

N. 6/2014

DELEGATO INARCASSA PROV. DI MACERATA
DOTT. ING. BRODOLINI MARIO-FRANCESCO
VIA VENIERI N. 1 62019 RECANATI (MC)
TEL/FAX 071981237 E-MAIL: m.brodolini@fastnet.it

- Attenzione alla DICH. che scade il 31 ottobre.
- Riunione Inarsind a Roma
- Workshop del 8.10.2014
- Comitato Nazionale dei Delegati del 9-10/10/2014
 - Relazione del Presidente della Fondazione Inarcassa
 - Relazione del Presidente di Inarcassa

 - Funzionamento del Call Center
 - Ancora modifiche statutarie
 - Aumentato il tasso di capitalizzazione
 - Progetto Long Term Care

-
- Attenzione alla DICH. che scade il 31 ottobre.

La DICH. relativa ai redditi 2013 scade il 31 ottobre, evitate gli ultimissimi giorni in cui sono prevedibili intasamenti.

L'operazione quest'anno è particolarmente semplice visti gli aiuti in linea.

Se dovete pagare il conguaglio non dimenticate poi di generare il M.AV. e metterlo da parte per il pagamento entro il 31 dicembre (al momento non sono previste dilazioni e difficilmente verranno concesse stante le notevoli agevolazioni nei pagamenti introdotte nel corso dell'anno).

Prendete in considerazione anche eventuali pagamenti volontari (vedasi il punto circa il tasso di capitalizzazione, i vostri risparmi potrebbero rendere molto più che in banca).

-
- Riunione Inarsind a Roma

Il sindacato Inarsind aveva invitato i Delegati, il giorno precedente il CND, a partecipare ad una riunione (Roma zona EUR) dalle 14,30 alle 16,30, ma l'invito non era un vero e proprio semplice invito, infatti, e riporto parte della seconda lettera di invito

“... nel confermare l'incontro da noi promosso per il prossimo Mercoledì 8 ottobre, di cui rinviando l'invito, ci preghiamo allegare alla presente un nostro comunicato stampa, diramato in questi giorni, dal titolo “Inarcassa e gli investimenti in Società non quotate”, che potrà essere argomento di dibattito nella riunione suddetta. ...”

facendo più o meno esplicito riferimento al comunicato n. 14 ove il Sindacato prende posizioni critiche circa l'operato di Inarcassa, “dal di fuori”

sostanzialmente senza conoscere il modo di lavorare di Inarcassa stessa.

Avrei voluto partecipare a tale riunione ma il workshop organizzato da Inarcassa era alle 16,30 ed all'altro capo della città, quindi o l'uno o l'altro e ritengo che per un delegato sia un dovere dare la precedenza a tutte le riunioni cassa, formali o informali che siano, quindi non posso riferirvi in merito.

Ai concetti che porta avanti Inarsind ha comunque risposto la nostra Presidente, e rimando ad uno dei due link sottoriportati per vedere il pensiero della Muratorio che in questo caso condivido al 100%

<https://www.facebook.com/previdenza/posts/708993492525848>

http://www.lavoripubblici.it/news/2014/10/professione/Paola-Muratorio--Inarcassa---Inarsind-stai-sereno-_14042.html

- Workshop del 8.10.2014

Partecipavano al workshop Peter Kraneveld ed Eric Zwickel (basta scrivere sul web i loro nomi per capire la notorietà dei relatori) workshop tenuto in inglese (che purtroppo non conosco) per cui ho potuto seguire attraverso la traduzione simultanea che certamente non rendeva giustizia al reale peso degli interventi.

In riferimento al punto precedente tutt'altro livello per cui bene ho fatto a partecipare al workshop propedeutico alle successive decisioni in CND circa l'allocation dei capitali Inarcassa.

Tranquilli, se Inarcassa prevede investimenti in società non quotate o se prevede investimenti il fondi ad alto rischio o ancora sui paesi emergenti lo fa a ragion veduta, in un ottica di investimenti a lungo termine e con un portafoglio bilanciato ed estremamente diversificato, seguendo proprio i criteri esposti da Peter Kraneveld ed Eric Zwickel.

- Comitato Nazionale dei Delegati del 9-10/10/2014

Relazione del Presidente della Fondazione Inarcassa
Relazione del Presidente di Inarcassa

Le notizie sono tante e sono costretto a fare una cernita.

Il Presidente della Fondazione, tra le tante comunicazioni (trovate tutto anche sul sito della Fondazione) rende noto che non solo il Comune di Bagheria è stato condannato per il vergognoso bando (vedansi mie comunicazioni n. 9 del 2013, in breve un concorso di progettazione con compenso pari ed 1 €) ma è stata disposta anche la rinfusione delle spese alla Fondazione che ha agito contro il bando illegittimo (si sta provvedendo in merito al recupero).

Non è tutto, ora la Fondazione sta facendo azione contro il R.U.P. per danno erariale al Comune, dato il comportamento irresponsabile.

Vediamo cosa succederà con le altre iniziative in corso.

Il Presidente di Inarcassa.

Incarichi a L'Aquila per l'intervento di messa a norma antisismica di 15 scuole a 15 geometri! Pazzesco!

Poi i geometri naturalmente subappalteranno a tecnici competenti (loro non lo sono in materia antisismica, salvo astruse sentenze di tribunali) per lo svolgimento pratico, non si sa in quale forma e per quale importo.

Ci sarà ancora molto da fare per la Fondazione, ma le cose non vanno affatto bene in quanto non può essere vincente un modus agendi che di routine preveda il ricorso alle vie legali.

Attacchi alle Casse di Previdenza.

Siamo alle solite, mancano fondi e da più parti si affilano le armi per tentare di scippare le Casse di Previdenza, e purtroppo spesso con successo.

Tante le proposte che provengono da più parti, tipo quella di congelare i fondi che le Casse hanno impegnato a sostegno dello Stato italiano (acquisto di BOT, CCT etc.) per un tempo indeterminato al fine di sbloccare fondi e risorse per lo Stato.

Altro che riconoscenza! E' veramente assurdo che lo Stato vada a penalizzare chi lo ha aiutato e lo aiuta, e non si rende conto che, così facendo, va contro i propri interessi in quanto potrebbe, in futuro, non avere più l'aiuto necessario e volontario delle Casse private.

Altra proposta quella di unificare le varie Casse, naturalmente i vari patrimoni i riunirebbero ed è facile intuire come sia più facile per lo Stato attingervi.

E' appena il caso di ricordare che in questa ottica INPDAP è stata assorbita dall'INPS, ed estendendo le operazioni di accorpamento sarebbe facile riunire tutto in un unico carrozzone che assorbirebbe così tutti i capitali fornendo all'INPS, ed indirettamente allo Stato, in un colpo solo un capitale corrispondente ad una finanziaria.

E' però facile capire come, dilapidato in un batter d'occhio i capitali delle casse private, non ci sarebbero poi più i fondi per le future pensioni.

Altra "brillante" idea quella di costringere le casse a cedere i capitali ad uso residenziale a prezzi agevolati, infatti in fin dei conti le casse sarebbero pubbliche, quindi dovrebbero comportarsi come enti pubblici (elargendo a destra e manca), ed al solito si perde di vista la funzione dei capitali delle casse, quella di garantire un domani vendendo (e non svendendo) i capitali per trasformarli in pensioni.

Insomma la solita politica della cicala a danno delle riserve accantonate dagli enti previdenziali privati, politica per cui in futuro ingegneri, architetti, avvocati, notai etc. si troverebbero, per pagare le pensioni ai loro pensionati, a rivolgersi allo Stato (non ci sarebbero, infatti, più fondi disponibili) che chissà dove andrà a trovare i fondi necessari, se mai li troverà, tanto i liberi professionisti ci sono abituati, per loro niente diritti (nessuna cassa integrazione, nessuna agevolazione, nessun bonus ...) ma tanti, troppi doveri, impegni, norme etc..

Richiamo ancora delle notizie di tempo addietro (comunicato n. 2 del 2007).

Ancora una volta Inarcassa esce dal contenzioso (innescato dal dott. Roberto Trovato la cui nomina a Revisore dei Conti di nomina ministeriale era stata revocata dai Ministeri stessi) non solo vittoriosa, ma per la prima volta è tenuta indenne dalle spese, nonostante Inarcassa in qualche modo sia assimilabile all'Ente pubblico, cui in genere le spese non vengono risparmiate.

-
-
- Comitato Nazionale dei Delegati del 9-10/10/2014
Funzionamento del Call Center

Siamo ormai prossimi alla stabilizzazione del Call Center letteralmente aggredito nel giugno-luglio scorso.

Infatti l'impatto delle 80.000 sanzioni inviate in blocco si sta esaurendo ed il Call Center (potenziato rispetto a prima) ormai è a regime.

Con slide eloquenti (posso fornirle a richiesta sotto forma di foto) si nota come si sia passati dai picchi di 60.094 (telefonate mensili giugno) e 74.273 (luglio) ai valori più gestibili di 23.295 (agosto) e 31.445 (settembre).

Come previsto anche i tempi medi di telefonata si sono accorciati (dagli oltre 6 minuti per telefonata si scende oggi al di sotto dei 5 minuti) per cui non c'è più il clamoroso intasamento di giugno luglio.

A conferma pratica noto come non ricevo più, dagli iscritti di Macerata, telefonate di lamentela per disservizi del Call Center.

Un consiglio: evitare di chiamare tutti nelle prime ore del mattino ove il picco di chiamate è alto, meglio chiamare (l'orario è continuato 9-20) alle 13-14-15 quando le chiamate dimezzano rispetto al mattino oppure dalle 18 in poi quando le chiamate diminuiscono ulteriormente (1/3-1/4 rispetto al mattino) ed il Call Center è più libero.

- Comitato Nazionale dei Delegati del 9-10/10/2014
Ancora modifiche statutarie.

Farraginoso, in questa occasione, il funzionamento del CND in quanto lo stesso ha prima stabilito delle regole per tali modifiche, poi ha dato delle direttive, anche attraverso un Comitato Ristretto appositamente costituito, direttive cui il CDA si è dovuto attenere senza possibili sconfinamenti, infine il testo proposto è andato all'esame del CND previo verifiche di legittimità del Comitato di Coordinamento.

In quest'ultima sede però l'esame ha veramente falcidiato le varie proposte di assestamento (emendamenti a raffica, neanche fossimo in Parlamento) in quanto il regolamento approvato era estremamente rigido, quindi le possibilità di assestamento si sono ridotte notevolmente.

Un vero e proprio autogol, e condivido il pensiero dell'ex Presidente ing. Conti quando dice che il CND, quale organo decisionale, deve essere sovrano, e non può essere limitato da paletti di vario genere; comunque le modifiche più importanti sono state fatte.

Un sunto:

- possibilità di eventuale sfiducia del CND (con le dovute garanzie) con possibilità di rielezione dello stesso (un pò come fare un rimpasto del Governo, cambiando Presidente e ministri vari) mentre sino ad oggi una volta eletto il CND, salvo casi eccezionali, dura in carica tutti i 5 anni previsti, senza possibilità di modifiche.

- limitazioni al numero di mandati sia ai Delegati (CND), sia ai vari organi (CDA, Revisori dei Conti etc.).

Che dire? Poche modifiche la cui incisività si avrà nel lungo termine,

comunque poco è meglio di niente.

- Comitato Nazionale dei Delegati del 9-10/10/2014

Aumentato il tasso di capitalizzazione

In compenso ottime notizie per i montanti contributivi (i soldi in giacenza presso Inarcassa che andranno a formare la quota contributiva delle pensioni contributive).

Infatti il tasso di capitalizzazione, previsto in sede di prima applicazione del RGP (riforma Fornero) nella misura dell'1,5% è stato aumentato, per gli anni 2014 e 2015, al 4,5%, quindi ottime notizie per i giovani che vedranno aumentare, in prospettiva, le loro pensioni, e ciò nonostante il 2013 (2012 e precedenti) non sia stato un anno buono in termini di rendimento del capitale.

Probabilmente ci vorrà un po' di tempo (tra approvazioni ministeriali ed aggiornamento software) perché si abbia un riscontro nella simulazione della pensione, tuttavia, per curiosità magari, fate la simulazione della vostra pensione oggi e rifatela quando la modifica sarà operativa (provvederò ad avvisarvi, sempre che sia ancora presente in CND) e potrete constatare con numeri alla mano il positivo effetto.

Non rammaricatevi se apparentemente la modifica annua sembrerà misera in quanto occorrerà poi moltiplicare tale modifica per circa 20 (gli anni di pensione attesa all'età pensionabile).

La media della redditività Inarcassa nell'ultimo quinquennio è stata comunque valida, e mentre oggi l'INPS viaggia allo 0,2% di rivalutazione, Inarcassa va al 4,5%, e per il futuro basterà una piccola ripresa che dovrà pur esserci (è impensabile che tutti gli ingegneri ed architetti italiani vadano all'estero o restino perennemente a redditi da fame) per far sì che tale aumento diventi una costante, magari migliorando ancora.

Tra l'altro una votazione del CND praticamente all'unanimità, fatto estremamente raro, che lascia ben sperare per il futuro se le previsioni sul patrimonio Inarcassa saranno rispettate, ed in genere Inarcassa "ci azzecca"; per una volta sono ottimista.

- Comitato Nazionale dei Delegati del 9-10/10/2014

Progetto Long Term Care

Approvato anche il nuovo regolamento del Progetto Long Term Care, e questa volta proprio all'unanimità (nessuno, neanche per errore -cosa che non si verifica neppure nelle votazioni di prova- ha schiacciato il tasto contrario o astenuto, anche questa bella soddisfazione).

Non sarà il massimo, comunque buone notizie anche per i nostri anziani bisognosi di aiuto.

Un bel recupero nel finale per una seduta che appariva scialba.

Alla prossima, presumibilmente fine novembre dopo il prossimo

CND.

BRODOLINI MARIO-FRANCESCO

DELEGATO INARCASSA PER LA PROVINCIA DI MACERATA

N.B. l'articolo riflette la sola opinione dell'autore, non di Inarcassa o altri.